

VIESTE
 Aggredito il
 patrimonio
 personale dei
 boss
 Notarangelo.
 Operazione di
 CC e Finanza

Sulla visita a Vieste Mantovano plaude al ministro: lavoro nel segno della continuità

■ Vieste - Ringrazio il Ministro Cancellieri per la sua presenza a Foggia, e soprattutto per il suo incontro a Vieste con l'associazione antiracket del posto. Avrebbe potuto incontrare i componenti dell'associazione in prefettura: la scelta di recarsi sul luogo conferma la linea di continuità col lavoro intrapreso da tre anni nell'area garganica dall'intero sistema sicurezza. Un lavoro che ha permesso di catturare i capi e numerosi gregari di una delle realtà criminali più efferate in Italia, e contemporaneamente di iniziare a raccogliere la fiducia degli onesti: di tale fiducia la vitalità dell'antiracket di Vieste è uno degli esempi più significativi. Come è significativo poter entrare oggi, come ha fatto il ministro, nel ristorante Sciali, interamente ricostruito con il risarcimento del Fondo antiracket, dopo la sua distruzione per "omesso pagamento del pizzo": vuol dire che la vicinanza dello Stato non è una parola vuota, ma è una realtà concreta, pur in condizioni così difficili. La prossima apertura a Manfredonia, in un bene confiscato, di una sezione della Direzione investigativa antimafia, annunciata dal Ministro, costituisce un ulteriore tassello in tale direzione. "E' quanto dichiara l'on. Alfredo Mantovano, che oggi era a Vieste insieme con i componenti dell'associazione antiracket, nell'incontro con il Ministro dell'Interno Cancellieri, dopo aver seguito per anni - da Sottosegretario all'Interno - il coordinamento del contrasto alla mafia garganica.